

DIFFERENZE TRA D.P.R. 554/99 (Normativa Nazionale) e L.R. 14/2002 (Normativa Regionale)

Programma triennale

Normativa regionale

Il programma triennale non prevede ordini di priorità tra le categorie; il programma può essere oggetto di revisione.

Normativa nazionale

Il programma triennale prevede un ordine di priorità tra le categorie di lavori e uno all'interno delle categorie; il programma è modificabile solo eccezionalmente a causa di eventi imprevedibili o calamitosi o per sopravvenute disposizioni di leggi, regolamenti o amministrative.

Elenco annuale

Normativa regionale

L'inclusione del lavoro nell'elenco annuale non è subordinata alla progettazione preliminare; i contributi possono essere concessi anche per lavori non inseriti nell'elenco; l'erogazione del contributo è subordinata all'inclusione nell'elenco annuale.

Normativa nazionale

È obbligatoria la progettazione preliminare per l'inclusione del lavoro nell'elenco annuale, salvo che per i lavori di manutenzione; è fatto divieto di contribuzione per lavori non ricompresi nell'elenco annuale.

Incarichi di progettazione

Normativa regionale

Gli incarichi di progettazione sono affidati con le seguenti procedure alternative:

- per incarichi di importo stimato tra i € 40.000 e la soglia comunitaria con gara ad evidenza pubblica;
- per incarichi di importo stimato fino alla soglia comunitaria con il metodo della trattativa privata con almeno cinque soggetti;
- per incarichi di importo stimato fino a € 100.000 con incarico fiduciario del r.u.p.;
- per incarichi di importo stimato fino alla soglia comunitaria con incarico fiduciario dell'amministratore legale rappresentante.

Normativa nazionale

Gli incarichi di progettazione sono affidati con le seguenti procedure;

- per incarichi di importo stimato fino a € 40.000 con incarico fiduciario del r.u.p.;
- per incarichi di importo stimato tra i € 40.000 e la soglia comunitaria con gara ad evidenza pubblica.

Incentivi

Normativa regionale

È previsto un incentivo nella misura del 1,5 dell'importo a base d'asta, al netto degli oneri previdenziali ed assicurativi; l'Amministrazione può stabilire un ulteriore incentivo nella misura massima del 1% quando tutte le prestazioni siano svolte da personale della pubblica amministrazione.

Normativa nazionale

È previsto un incentivo nella misura del 1,5 dell'importo a base d'asta.

Moduli organizzativi della p.a.

Normativa regionale

La legge prevede di affidare in via ordinaria ad altre p.a. le funzioni di stazione appaltante; viene introdotta la nuova figura professionale dell'organizzazione generale per le amministrazioni non adeguatamente strutturate.

Normativa nazionale

È fatto divieto di affidare a terzi funzioni di stazione appaltante, ad esclusione dei provveditori alle opere pubbliche e delle amministrazioni provinciali.

Requisiti tecnico-organizzativi dell'impresa

Normativa regionale

Nelle procedure a chiamata diretta e per i subappalti di lavori non richiedenti la qualificazione SOA è sufficiente il certificato camerale; per i subappalti è richiesta, inoltre, una dichiarazione dell'appaltatore attestante l'idoneità tecnica del subappaltatore.

Normativa nazionale

L'idoneità tecnico-organizzativa è valutata sulla base della documentazione prevista dall'art. 28 del DPR 34/2000 (bilanci, certificati di regolare esecuzione, elenco attrezzature, etc.).

Criteri per l'aggiudicazione dei lavori pubblici

Normativa regionale

L'offerta economicamente più vantaggiosa è criterio ordinario alla pari del prezzo più basso.

Normativa nazionale

Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è eccezionale ed è consentito nelle procedure di appalto concorso, nell'appalto integrato e nella concessione.

Procedure di scelta del contraente

Normativa regionale

Le procedure di scelta del contraente sono: aperta, ristretta semplificata, appalto concorso e negoziata.

Normativa nazionale

Le procedure di scelta del contraente sono: pubblico incanto, licitazione privata semplificata, appalto concorso e trattativa privata.

Offerte anomale

Normativa regionale

Per i lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria per la procedura di esclusione delle offerte anomale si fa rinvio alla direttiva comunitaria; per i lavori di importo inferiore aggiudicati o affidati con il criterio del prezzo più basso si applica il sistema di esclusione automatica, basato sulla media aritmetica dei ribassi offerti con il taglio delle ali.

Normativa nazionale

Per i lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria per la procedura di esclusione delle offerte anomale si applica il sistema della preventiva giustificazione di almeno il 75% dei prezzi unitari, fermo restando l'obbligo di contestazione delle anomalie; per i lavori di importo inferiore aggiudicati o affidati con il criterio del prezzo più basso si applica il sistema di esclusione automatica, basato sulla media aritmetica dei ribassi offerti con il taglio delle ali e l'applicazione di un correttivo.

Varianti

Normativa regionale

Sono ammesse varianti non sostanziali nell'interesse della p.a. che non superino il 20% dell'importo di contratto per i lavori di recupero, ristrutturazione, restauro, nonché manutenzione, e il 10% per gli altri lavori, nei limiti del finanziamento originario.

Normativa nazionale

Sono ammesse varianti non sostanziali nell'interesse della p.a. che non superino il 5% dell'importo di contratto, nei limiti del finanziamento originario solo per circostanze impreviste ed imprevedibili al momento della stipula del contratto.

Collaudo

Normativa regionale

Il certificato di regolare esecuzione può sostituire quello di collaudo per i lavori di importo fino a € 1.500.000,00 è obbligatorio il collaudo in corso d'opera in particolari situazioni per lavori di importo contrattuale eccedente € 1.500.000,00.

Normativa nazionale

Il certificato di regolare esecuzione sostituisce quello di collaudo per lavori di importo fino a € 200.000,00; può sostituirlo per lavori di importo fino a € 1.000.000,00; è obbligatorio il collaudo in corso d'opera in particolari situazioni per lavori di qualsiasi importo.

Garanzie assicurative

Normativa regionale

Vi è facoltà di esonerare il progettista dalla garanzia specifica di progettazione nel caso di incarichi fiduciari del responsabile del procedimento.

Normativa nazionale

È richiesta la garanzia speciale per ogni progettazione.

Clausole sociali

Normativa regionale

È d'obbligo applicare i contratti collettivi di lavoro per i lavoratori delle imprese, anche subappaltatrici, operanti nel Friuli - Venezia Giulia ed è obbligatoria la loro iscrizione alle Casse edili regionali; è prevista l'introduzione di un documento unico sulla regolarità contributiva.

Normativa nazionale

La legge quadro nazionale non regola la materia.

Sicurezza nei cantieri

Normativa regionale

Si opera un rinvio alla normativa di settore con le seguenti integrazioni:
i piani della sicurezza devono essere elaborati contestualmente alla progettazione e sviluppati per successivi approfondimenti secondo le fasi della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
il computo metrico estimativo evidenzia gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
il piano della sicurezza indica tempi, modalità e procedure per l'attuazione, la contabilizzazione e la liquidazione dei relativi lavori.
Il regolamento di attuazione disciplina la revoca del contributo nei casi di responsabilità della p.a. per l'inosservanza delle norme sulla sicurezza.

Normativa nazionale

La normativa nazionale fissa i principi generali della materia.

Publicità degli appalti

Normativa regionale

È prevista la pubblicazione dei bandi di gara sul sito informatico della Regione nonché:

- per estratto su due quotidiani, uno a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale, per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria e fino a € 1.500.000,00
- sull'albo della stazione appaltante per lavori di importo inferiore a € 1.500.000,00

Normativa nazionale

Pubblicazione dei bandi di gara per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria e fino a € 1.000.000,00 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione regionale; pubblicazione dei bandi di gara per lavori di importo tra € 500.000,00 ed € 1.000.000,00 sul Bollettino Ufficiale della Regione e per estratto su due quotidiani a diffusione provinciale; pubblicazione dei bandi di gara per lavori di importo inferiore a € 500.000,00 sull'albo pretorio del Comune e nell'albo della stazione appaltante.

Attività a supporto delle Amministrazioni aggiudicatrici

Normativa regionale

Si prevede:

l'istituzione della Commissione regionale dei lavori pubblici: sportello unico per il rilascio di autorizzazioni, nulla osta, pareri, assensi comunque denominati di competenza della Regione o degli Enti subregionali e, se presenti, delle Amministrazioni dello Stato;

l'istituzione di unità specializzate a professionalità tecniche;

l'organizzazione dell'archivio tecnico regionale per la progettazione con particolare riferimento ai piani della sicurezza;

l'introduzione dei sistemi di qualità per la pubblica amministrazione;

la promozione di attività di formazione.

Normativa nazionale

La legge quadro nazionale prevede l'utilizzo della unità specializzate.

Obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei lavori pubblici

Normativa regionale

Non sono soggetti a comunicazione i lavori in economia ed i lavori di importo non superiore a € 150.000,00.

Normativa nazionale

Comunicazioni semplificate per i lavori fino a € 150.000,00.

Responsabile Unico del Procedimento

Normativa regionale

Non è necessariamente una figura professionale tecnica; in caso di carenza di organico può essere un professionista esterno.

Normativa nazionale

È sempre un tecnico pubblico dipendente; è escluso l'incarico a professionisti esterni.